



# NON AUTOSUFFICIENZA

## I percorsi di assistenza e supporto alla persona anziana e alla sua famiglia

La **Guida ai servizi** è un opuscolo chiaro e semplice, pensato per informare il cittadino e le famiglie che si prendono cura di una anziano non autosufficiente sulle opportunità offerte dal sistema socio-sanitario regionale e sulle modalità di accesso ai servizi.

Regione Toscana promuove progetti e percorsi assistenziali/socio-sanitari a supporto delle persone anziane e delle loro famiglie, per affrontare in modo temporaneo o permanente situazioni di fragilità e di non autonomia.



## PRONTO BADANTE

Quando per la prima volta si presenta una situazione di fragilità di una persona anziana ultrasessantacinquenne è possibile attivare il progetto **Pronto Badante**. Contatta il numero unico regionale **0554383000**.

Un operatore autorizzato si recherà presso il domicilio dell'anziano entro 48 ore dalla segnalazione per valutare la situazione e dare informazioni riguardanti i percorsi socio-assistenziali e i servizi offerti dal territorio. L'operatore garantirà anche un supporto per l'attivazione di un rapporto di lavoro con un assistente familiare accreditato tramite libretto famiglia con un contributo economico di Regione Toscana di 300 euro.

[regione.toscana.it/prontobadante](http://regione.toscana.it/prontobadante)

## PUNTO UNICO DI ACCESSO

Per affrontare una situazione di **bisogno rilevante di assistenza** ti puoi rivolgere al servizio **Punto Unico di Accesso** più vicino, dedicato alle persone non autosufficienti e ai loro familiari. Sono circa 200 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale e costituiscono una rete capillare che assicura l'accoglienza e l'informazione alla persona che richiede la valutazione del bisogno.

Consulta il sito [regione.toscana.it/-/sportelli-punto-unico-di-accesso-per-zona](http://regione.toscana.it/-/sportelli-punto-unico-di-accesso-per-zona)

Un operatore ti aiuterà a compilare una scheda di segnalazione sullo stato di salute della persona anziana che ha bisogno di assistenza. Una equipe di operatori qualificati, **Unità di Valutazione Multidisciplinare - UVM**, valuta la situazione di bisogno segnalata e definisce **un progetto di assistenza individualizzato (PAI)**.

Il **PAI** può prevedere una tra le seguenti prestazioni:

- interventi domiciliari di operatori sociosanitari, per la cura della persona;
- contributi economici per le spese di assistenza familiare e di altri interventi domiciliari;
- inserimento in Centri diurni;
- inserimento temporaneo o di sollievo o permanente presso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA). [www.regione.toscana.it/rsa](http://www.regione.toscana.it/rsa)

## ACCERTAMENTO DELLA DISABILITÀ

La condizione di non autosufficienza di una persona prevede anche l'accertamento della disabilità che comprende lo stato di invalidità e cecità civili, sordità e/o di disabilità e il riconoscimento di benefici economici e/o assistenziali.

Per avviare la procedura puoi informarti presso il tuo medico curante oppure attraverso gli Enti di Patronato.

La richiesta può essere fatta dalla persona stessa, da un familiare o da un rappresentante legale.

## SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ

Questo intervento ha lo scopo di favorire la permanenza presso il proprio domicilio delle persone anziane non autosufficienti o affette da demenza. Sono previsti tre percorsi, da attivarsi attraverso buoni servizio:

- pacchetto di interventi per garantire alla persona anziana, con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, una piena possibilità di rientro presso il proprio domicilio a seguito di dimissione da un presidio ospedaliero (servizi infermieristici, fisioterapici e di assistenza di base o ricovero in setting di cure intermedie residenziali per 20 giorni),
- pacchetto di interventi per la cura e il sostegno familiare di persone affette da demenza (Centri diurni, Caffè e Atelier Alzheimer, Musei Alzheimer, oltre a servizi domiciliari professionali),
- sostegno economico a fronte del costo per l'assistente familiare (badante).

## CENTRO DI ASCOLTO PER I CAREGIVER

È il servizio di supporto telefonico rivolto ai caregiver familiari, cioè a **coloro che si prendono cura di un proprio caro non autosufficiente** o con disabilità, il cui carico assistenziale stia risultando troppo gravoso.

È possibile chiamare il servizio dedicato al numero **0554385270**, attivo dalle 9.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì, oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo: [ascrollo.caregiver@regione.toscana.it](mailto:ascrollo.caregiver@regione.toscana.it)

Il servizio offre:

- ascolto e supporto psicologico per favorire occasioni di elaborazione degli effetti dovuti all'eccessivo carico assistenziale che il caregiver si trova a vivere quotidianamente;
- informazione e orientamento sui servizi offerti dal servizio sanitario regionale e dalle associazioni del territorio che possono aiutare il caregiver a gestire e affrontare le difficoltà legate all'assistenza del proprio caro.

## ASSISTENTI FAMILIARI

Cerchi un assistente familiare?

Arti - Centri Impiego e Regione Toscana promuovono un progetto gratuito finalizzato a favorire l'incontro tra famiglie e operatori/trici del settore assistenziale.

Per le famiglie e i lavoratori:

- supporto nella ricerca di assistenti familiari accreditati/e,
- pubblicazione di annunci sul portale Toscana Lavoro,
- informazioni sull'accreditamento,
- accesso a percorsi formativi gratuiti,
- consultazione delle offerte sul portale Toscana Lavoro.

Rivolgti al **Centro per l'Impiego più vicino a te**.

[artitoscana.it/centriperlimpiego](http://artitoscana.it/centriperlimpiego)